

Martedì trattative PCI-PSI e nuovo Consiglio comunale

Martedì si riunisce nuovamente, nel pomeriggio, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'elezione del sindaco. Come si ricorderà nella seduta precedente le prime tre votazioni non avevano dato alcun esito, dato che nessun candidato aveva raggiunto la maggioranza assoluta.

Successo per lo spazio di « Firenze estate '80 » Spettacoli e fantasia nelle notti a S. Spirito

Una serata con il gruppo « Il marchingegno » - I progetti di completamento della facciata - Tanti artisti improvvisati



Le notti di Santo Spirito non finiscono mai. A luci soffuse la fantasia si disperde ad ogni angolo, invadendo quegli spazi un tempo occupati malinconicamente dalle auto. La fantasia dunque è il filo conduttore in questo spazio di « Firenze Estate '80 » che vede protagonisti oltre ai gruppi teatrali e musicali, ai poeti e agli inventori, qualsiasi artista improvvisato che sappia recitare o suonare ogni strumento e che centinaia e centinaia di spettatori. La performance continua sino a tardi, quando finalmente i primi aliti di vento fanno scuotere le fronde degli alberi anche loro assetati.

Richieste e suggerimenti per la sicurezza nella circolazione dei treni

Antiquati i segnali sui binari Cosa propongono i ferrovieri

Una battaglia sindacale che è cresciuta soprattutto negli ultimi anni dopo alcuni disastri accaduti tutti nelle medesime circostanze - Le rivendicazioni avanzate dopo l'incidente di Pontedera - Le risposte dell'azienda FS

La sicurezza delle ferrovie e della circolazione dei treni è un problema di vecchia data. I disastri e gli incidenti degli ultimi anni hanno dato vita ad un movimento di protesta dei ferrovieri che chiedono un completo riassetto di tutto il sistema della segnaletica. Dopo i casi di Monza e di Castel Bolognese e dopo il disastro di due anni fa a Fornacette di Pontedera, la questione della sicurezza è diventata uno degli aspetti di primo piano nelle rivendicazioni del personale ferroviario per l'adeguamento tecnologico degli impianti e la riforma di tutta l'azienda delle ferrovie.

Un lungo e pesante elenco di critiche da parte del personale di macchina che giudica del tutto inadeguato il sistema di sicurezza delle ferrovie rimasto in alcuni casi a metodi ottocenteschi (è il caso delle segnalazioni con le bandiere e gli avvisi con il corno in presenza di squadre di operai che lavorano sui binari). L'azienda delle ferrovie mentre punta ad una politica di facciata, ad accorgimenti di lusso e di prestigio è del tutto assente invece per quanto riguarda gli investimenti (tra l'altro non occorrebbero ingenti cifre) e gli aggiornamenti nei sistemi di sicurezza della circolazione dei convogli.



La sicurezza delle ferrovie è un problema di vecchia data. I disastri e gli incidenti degli ultimi anni hanno dato vita ad un movimento di protesta dei ferrovieri che chiedono un completo riassetto di tutto il sistema della segnaletica. Dopo i casi di Monza e di Castel Bolognese e dopo il disastro di due anni fa a Fornacette di Pontedera, la questione della sicurezza è diventata uno degli aspetti di primo piano nelle rivendicazioni del personale ferroviario per l'adeguamento tecnologico degli impianti e la riforma di tutta l'azienda delle ferrovie.

Necessario un ampio dibattito

Caccia: non si può giocare di rimessa

Nel periodo in cui si stanno insediando i Consigli e le giunte eletti tra giugno e si elaborano i programmi e le intese politiche che ne qualificheranno il ruolo e le attività nel futuro, è il momento più opportuno e necessario per fare alcune riflessioni e proposte sulle scelte prioritarie e i contenuti che dovranno caratterizzare la vita delle istituzioni elettive. In regioni come la Toscana, altamente sviluppate e progredite, gli anni 80 vedranno sempre più l'ecologia, la tutela della natura, dell'ambiente e delle bellezze paesaggistiche, la salvaguardia dell'agricoltura e del patrimonio faunistico e in questo contesto generale, la caccia fra le questioni emergenti e brucianti. Attorno a queste questioni c'è e aumenterà, siamone certi, la sensibilità e l'impegno di larghi strati di opinione pubblica sempre più consapevoli della necessità e dell'urgenza di una migliore qualità della vita.

La caccia che risponde a particolari requisiti e esigenze di difesa e sviluppo degli habitat e di riproduzione e irradiazione allo stato naturale di certe specie di selvaggina, espressione fissata dalla legge regionale, possono essere trasformate in aziende faunistico-venatorie con piani di abbattimento. La legge regionale prevede altresì la istituzione per il dieci per cento del territorio di ogni provincia di una nuova struttura e cioè le zone a regolamento specifico. Tuttavia, siamo ad agosto e i regolamenti, sia per le aziende faunistiche, che per le zone a regolamento specifico, non sono stati emanati. Questo grave ritardo genera incertezze e confusioni e rischia la paralisi.

La selvaggina che poi il proprietario in parte dovrebbe per legge conferire all'ente pubblico e in parte potrebbe vendere ricavandone un utile. I Comuni devono rinnovare al più presto le Delegazioni che dirigono le aree faunistiche, insediandole solennemente, dando loro i mezzi e lo spazio per dirigere e coordinare le attività primarie e fondamentali che sono chiamate a svolgere secondo quanto stabilito dalla legge regionale. Lo stesso discorso vale nei confronti della Regione per quanto riguarda la Consiliazione regionale su queste materie. Non è più ammissibile e tollerabile che si riproduca la mortificante situazione della passata legislatura a proposito della legge regionale n. 968. Non sono ancora sepolti, continuano come per incanto a vegetare. Miracoli della pigrizia e della burocrazia! È urgente costituire in ogni Amministrazione provinciale una Consulta di coordinamento che raccoglie e impegni tutte le forze interessate (cacciatori, agricoltori, naturalisti, Comuni, studiosi) e le rappresentanze delle aree faunistiche per coordinare e dirigere l'attività nel campo faunistico e venatorio, della difesa dell'ambiente e della natura, del rispetto dell'agricoltura.



Battute in Toscana per i 3 ragazzi tedeschi

L'elicottero volteggia, poi si abbassa improvvisamente. Atterra in una piccola radura, balzano a terra alcuni uomini armati, seguiti dai cani poliziotti. È una scena che ogni giorno si ripete in qualche parte della Toscana, cioè da quando sono stati sequestrati Susanna e Sabina Kronauker e Martin Wachter, i tre ragazzi tedeschi scomparsi da otto giorni. Terzi mattina centinaia di uomini hanno battuto la zona della Lucchese dove si era sparso la voce che uno dei tre ragazzi rapiti fosse stato liberato. Fierocemente anche nell'arresto con l'impiego di una ventina di cani poliziotti, elicotteri il tutto però senza risultati apprezzabili. Dei due sardi ricercati, Mario Bale e Martino Moreddu, indicati come probabili autori del rapimento, nessuna traccia.

Da novembre provvedimento fiscale per officine

Costerà più caro riparare l'auto con la nuova ricevuta

Illustrate dal sindacato di categoria le difficoltà che introdurranno le nuove norme - Critiche al governo Cossiga

Arriverà tra un po' la ricevuta fiscale anche per carrozzerie, meccanici, elettricisti. Dal primo novembre, nel momento della consegna del bene o della ultimazione della prestazione, così spiega la Gazzetta ufficiale, queste categorie dovranno rilasciare al cliente il foglio che da un po' di tempo si riceve nei ristoranti.

Il Sindacato Italiano Riparatori Auto, che fa riferimento alla Confartigianato, ha spiegato, nel corso di una conferenza stampa, di accettare, se non proprio di buon grado, ma almeno fiducioso che così si contribuisca a stroncare l'evasione fiscale, l'introduzione della ricevuta. Con i dovuti ma. Il primo è l'attesa dell'estensione della ricevuta fiscale a categorie e settori ben più « evasori »: grande industria e liberi professionisti per cominciare. Gli altri ma riguardano lo specifico del settore riparazioni auto.

Le manifestazioni della stampa comunista. Ecco gli appuntamenti alle feste dell'Unità. Si apre oggi la festa de l'Unità a San Gimignano, il programma prevede: alle 17 l'apertura del villaggio e alle 21,30 ballo liscio con i « Castiglion Folk ». Domani alle 21,30 la Compagnia Teatrale di Vernacchio livornese presenta « La pappalardina misteriosa ».

Advertisement for Elia Berti & Figli furniture store. It features the store's name in a stylized font, the slogan 'l'agosto convenienza' (August convenience), and a large offer: 'SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO' (We are open all month of August). The ad lists various furniture items like rustic Tuscan and American style pieces, and provides contact information for the store in Lucca.